Reg. Imp. 01931650921
Rea 151959

TECNOCASIC S.p.a.

Società unipersonale

Sede in Dorsale Consortile KM 10,500 - 09012 CAPOTERRA (CA)
Capitale sociale Euro 300.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2020

Signori soci ,
l'esercizio chiuso al 31/12/2020 riporta un utile di € 24.719,00

La presente relazione, a completamento del bilancio e della nota integrativa, illustra i principali fatti che hanno caratterizzato la gestione del 2020.

La società nel corso del 2020 è stata amministrata dall'A.U. Dott. Sandro Anedda.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Come noto la Tecnocasic S.p.a., è società "*in house*" interamente partecipata dal CACIP.
A seguito di delibera assunta in data 31/08/2017 dall'Assemblea straordinaria dei Soci, con atto iscritto al Registro delle Imprese in data 22/09/2017, la società è soggetta all'indirizzo e controllo del Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari e ha trasferito la propria sede legale in Comune di Capoterra, Dorsale Consortile km 10,500.

La Tecnocasic è affidataria della gestione della piattaforma ambientale integrata dell'area vasta di Cagliari e Sud Sardegna.

Nell'esercizio 2020, ha proseguito la propria attività di gestione dei Servizi di acquedotto e depurazione reflui (civili e industriali) nell'ambito territoriale di intervento del CACIP su un'area di circa 9.244 ettari, articolata su tre zone di agglomerazione: Elmas, Macchiareddu e Sarroch, curando l'esercizio e la manutenzione delle reti di acqua industriale e potabile, dei Potabilizzatori di Elmas e Grogastu, del depuratore Consortile di Macchiareddu e delle relative reti fognarie, ivi comprese quelle di adduzione al sistema fognario consortile relative ai reflui civili di provenienza dai Comuni di Villaspeciosa, Decimoputzu, Uta, Assemini, Decimomannu, Elmas e Sestu (cd. Comuni contermini).

E' proseguita altresì l'attività di trattamento dei rifiuti solidi urbani e di smaltimento rifiuti speciali attraverso la gestione del Termovalorizzatore di Macchiareddu, dell'Impianto di trattamento chimico fisico e inertizzazione, dell'impianto di Compostaggio e delle discariche di Sarroch (ormai in post gestione) e di Is Candiazzus attivata come discarica di servizio in virtù del fermo impianti del termovalorizzatore su cui si dirà appresso. Si aggiunge, l'attività di intermediazione di rifiuti, legata principalmente alle necessità scaturenti dai fermo-impianti derivanti da attività manutentive.

Nel 2020, valutata la necessità di operare con maggiore efficienza, sicurezza e minor impatto

Il sottoscritto Caracciolo Michele dichiara che il
presente documento informatico è conforme a quello
trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società
ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies, della L. n° 340/2000.

ambientale, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti si è ottenuta la certificazione, secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015.
La certificazione è stata rilasciata da parte di Lloyd's Register Quality Assurance.

L'esercizio 2020 è stato influenzato da due fattori di estrema importanza che di seguito si sintetizzano:

- Crisi Pandemica da Covid 19, che ha condizionato l'attività produttiva, sia in termini di minori rifiuti trattati, sia in termini di minori servizi richiesti dalle imprese, soprattutto in riferimento al servizio idrico e smaltimento reflui.
- Avvio in ottobre delle operazioni di revamping dei forni A-B dell'impianto di termovalorizzazione, che ha comportato la fermata di tutti i forni per oltre 5 mesi.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

La società svolge un'attività di gestione di servizi pubblici essenziali, cercando di garantire standard qualitativi elevati nel rispetto del pareggio di bilancio.
L'andamento economico regionale, nazionale e mondiale, per quanto possa avere ordinariamente un impatto relativo sull'attività di gestione, nel corso del 2020 ha avuto ripercussioni importanti. La crisi economica derivante dalla grave emergenza sanitaria ha infatti determinato una drastica diminuzione sia per quanto attiene la richiesta di servizi idrici (acqua e fognatura) sia per quanto riguarda la produzione e conseguente attività di smaltimento dei rifiuti.
Il contesto socio economico in cui opera la società, riferito principalmente al bacino dell'area vasta di Cagliari, non ha fatto registrare nel 2020 particolari variazioni di rilievo, soprattutto relativamente alle esigenze manifestate e ai servizi richiesti dalle realtà produttive dell'area industriale. Tuttavia, come anticipato, la fermata degli impianti di termovalorizzazione nel periodo ottobre-dicembre ha comportato la riduzione del bacino di riferimento per lo smaltimento dei rifiuti RSU, essendo venuto meno il bacino di Oristano e del Medio Campidano.
Deve essere attentamente monitorata l'evoluzione dell'emergenza sanitaria causata dalla pandemia da Covid 19 esplosa nei primi mesi del 2020 e protrattasi fino ad oggi. La stessa come detto, benché al momento vi siano segnali che facciano pensare a un progressivo ritorno alla normalità, determinerà importanti conseguenze per il tessuto regionale e nazionale, con effetti negativi anche per il 2021.
Ciò detto si ritiene tuttavia che non vi siano elementi che possano mettere in discussione la continuità aziendale della società.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

L'esercizio 2020 ha fatto registrare una diminuzione dei ricavi della gestione caratteristica di circa 2.400.000 euro pari a circa il 7%. Il dato, per quanto negativo, non rappresenta tuttavia un elemento di criticità, laddove lo si contestualizzi e lo si relazioni in ragione dei fattori straordinari che hanno inciso sulla gestione: pandemia e fermo impianti per revamping.
Nello specifico i ricavi dei servizi idrici hanno subito uno scostamento di (-)52.399 euro, pari allo 0,7%, compensati da un incremento dei ricavi dei reflui di oltre 160.000 euro, pari a oltre il 3% della diminuzione dei ricavi, andandosi ad assestare su quelli fatti registrare nel 2019. I ricavi relativi alla gestione dei rifiuti solidi urbani e altri codici CER hanno subito una diminuzione di ca.

Il sottoscritto Caracciolo Michele dichiara che il
presente documento informatico è conforme a quello
trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società
ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies, della L. n° 340/2000.

1.230.000 € pari al 7,25% mentre i ricavi dell'impianto di compostaggio non hanno, di fatto, subito variazioni rispetto all'esercizio passato, nonostante un prolungato fermo dell'impianto per manutenzioni che ha interessato i primi due mesi del 2020.

Deve poi essere evidenziata un'importante riduzione dei costi della produzione, più che proporzionale rispetto ai minori ricavi, che ha permesso il perseguimento del risultato positivo. Si segnalano minori acquisti per circa 1.280.000 euro, minori costi per servizi di circa 158.000 euro, una diminuzione dei costi di godimento beni di terzi per oltre per oltre 1.800.000 euro e minori spese per il personale di circa 625.000 euro.
Deve essere specificato che i costi della forza motrice e per lo smaltimento dei rifiuti in dipendenza del fermo impianti, individuati come "extra-costi da revamping", sono stati ribaltati al Consorzio quale titolare degli impianti e soggetto appaltante. Gli stessi hanno trovato allocazione nella voce ricavi vari per un importo complessivo di € 1.739.887.
In relazione ai costi della produzione, si evidenzia che la società si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2020, in virtù di quanto previsto dall'art. 60 c. da 7bis a 7quinquies del Dl 104/2020, al fine di favorire una rappresentazione economico patrimoniale dell'impresa più consona al reale valore, mitigando in questo modo l'effetto negativo causato dalla pandemia. La mancata imputazione è stata oggetto di approfondita analisi e valutazione in merito alla recuperabilità delle quote al termine del periodo di ammortamento originariamente previsto. L'impatto sul risultato di esercizio è di € 294.244 relativamente alle immobilizzazioni immateriali e € 178.549 relativamente alle immobilizzazioni materiali. In ragione di quanto sopra, l'utile di esercizio dovrà essere integralmente accantonato in una riserva denominata "*Riserva in sospensione di ammortamenti Dl 104/2020*". La riserva indisponibile, altresì dovrà essere integrata per ulteriori 448.074 €, fino a concorrenza degli ammortamenti non imputati a conto economico, riclassificando in misura parziale la Riserva "*versamenti in conto capitale*".

I ricavi della divisone industriale ammontano a 19.675.488 € con una riduzione di circa il 7% rispetto al 2019.
In particolare i ricavi dell'attività di termovalorizzazione ammontano a 15.744.140 € a fronte di 16.974.795 € del 2019 con una riduzione di circa il 7%; i ricavi dell'impianto di compostaggio ammontano a 3.866.538 in linea con quelli dell'esercizio precedente, i ricavi della piattaforma TRI sono stati pari a € 64.809, un valore del tutto marginale rispetto al valore della produzione.

Da segnalare, che rispetto a un drastico calo percentuale degli ultimi due esercizi, i cui motivi sono stati esaminati nelle precedenti relazioni, il 2020 ha visto un forte rallentamento della contrazione; la stessa, peraltro, è dipesa principalmente dalla fermata dell'impianto di termovalorizzazione negli ultimi tre mesi dell'anno che ha comportato il dirottamento dei bacini di Oristano, Medio Campidano e gestori privati presso altri impianti.

Come detto da ottobre 2020, l'impianto di termovalorizzazione è stato spento, per consentire di avviare le attività di revamping. Durante i mesi di fermata la società, in ossequio alle disposizioni regionali, ha proseguito nella gestione di smaltimento dei rifiuti, attraverso le discariche di servizio di Villaservice e Is Candiazzus, provenienti dai bacini di: Città Metropolitana, Sud Sardegna e Sulcis Iglesiente.
La fermata ha tuttavia consentito di porre in essere, nei forni B e C, attività di manutenzione importanti che dovrebbero consentire, nel 2021, una attività di marcia e un'affidabilità maggiore rispetto agli ultimi esercizi. Valido quanto appena esposto, deve comunque essere preso come dato

Il sottoscritto Caracciolo Michele dichiara che il
presente documento informatico è conforme a quello
trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società
ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies, della L. n° 340/2000.

non più controvertibile il calo dei rifiuti urbani, legato alla raccolta differenziata sempre più spinta. Rimane pertanto attuale l'esigenza economica di individuare nuovi bacini di riferimento da cui acquisire il rifiuto.

Nel corso del 2020 l'impianto di termovalorizzazione è stato interessato alla gestione dei rifiuti provenienti dai Comuni colpiti dalla pandemia COVID, essendo stato identificato dalla Regione Sardegna come impianto di riferimento dell'intero territorio regionale.
La fondamentale attività svolta, tuttavia, non ha comportato, al momento, una specifica remunerazione nonostante la complessa "macchina" organizzativa che si è dovuto attivare.

Per quanto attiene l'impianto di Compostaggio, nonostante la tenuta dei ricavi rispetto al 2019, si segnala che nel 2020 l'impianto ha dovuto registrare un fermo di quasi due mesi a causa di un intervento di manutenzione straordinaria eseguito tra gennaio e febbraio. Nonostante ciò, nel corso dell'esercizio, è stato possibile recuperare il gap generatosi nella prima parte dell'anno.
L'andamento complessivo dell'attività di smaltimento rifiuti dell'Impianto di Compostaggio, nell'anno 2020, ha soddisfatto nel complesso, le richieste del sub-ambito provinciale di Cagliari e in diverse occasioni è andato in soccorso alle emergenze di diversi ambiti comunali.

Riguardo ai Servizi Idrici, i volumi dei reflui trattati e delle acque distribuite hanno subito un calo rispetto agli anni precedenti pur generando ricavi di competenza pari a 12.223.702 Euro.
Il valore indicato, infatti, leggermente superiore rispetto al dato 2019, ha risentito positivamente dell'incremento tariffario dei servizi idrici e depurazione reflui, deliberato dal CACIP da luglio 2020, che ha permesso di recuperare i minori consumi delle aziende, dovuti, principalmente, alla pandemia COVID 19. Nonostante il succitato aumento le tariffe attualmente applicate dalla società risultano ancora decisamente inferiori a quanto stabilito dall'EGAS e applicate da Abbanoa S.p.A.
Purtroppo si segnalano ancora irrisolte alcune criticità che hanno ricadute economiche sulla società:

- Vetustà delle opere, che ne limita l'efficienza;
- Necessità di provvedere all'adeguamento delle tariffe, in particolare quelle dell'acqua potabile, fognatura e depurazione;
- Ritardi nell'aggiornamento dei regolamenti di servizio con evidente difficoltà nella gestione dei rapporti con le utenze;
- Difficoltà nella gestione di alcune utenze non produttive quali quelle insediate nella Zona di Cortexandra in Comune di Sestu e le Nuove Carceri di Uta;
- Incertezza circa i rapporti con Abbanoa per la gestione di una parte del S.I.I., in particolare i dati relativi ai reali quantitativi di acque reflue scaricate nella rete fognaria consortile dagli impianti comunali (verifica del dimensionamento progettuale del sistema fognario), ritardi nella regolazione delle attività ancora svolte da Tecnocasic (pretrattamenti) presso i depuratori di Decimoputzu, Villaspeciosa ed Uta e malfunzionamenti degli impianti di pretrattamento comunali in carico ad Abbanoa (Sestu, Assemini n.3, Elmas, Decimomannu) con conseguenti danni ai sistema di sollevamento e pompaggio Consortili.

VALORE DELLA PRODUZIONE PER SINGOLO IMPIANTO

TERMOVALORIZZATORE

DESCRIZIONE	2018	2019	2020	SCOSTAMENTO 2020/2019
RSU provenienti da Comuni	17.768.195,00 €	13.701.285,00 €	13.068.337,00 €	-632.948,00 €

Il sottoscritto Caracciolo Michele dichiara che il
presente documento informatico è conforme a quello
trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società
ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies, della L. n° 340/2000.

RSI/RSO e RSU da altri conferitori	2.701.036,00 €	3.155.565,00 €	2.660.212,00 €	-495.353,00 €
ENERGIA ELETTRICA	288.219,00 €	117.945,00 €	15.590,00 €	-102.355,00 €
TOTALI	**20.757.450,00 €**	**16.974.795,00 €**	**15.744.139,00 €**	**-1.230.656,00 €**

COMPOSTAGGIO

DESCRIZIONE	2018	2019	2020	SCOSTAMENTO 2020/2019
SMALTIMENTO FRAZIONE ORGANICA	3.828.225,00 €	3.845.842,00 €	3.854.841,00 €	8.999,00 €
CESSIONE TRASPORTO COMPOST	13.372,00 €	12.233,00 €	11.193,00 €	-1.040,00 €
TOTALI	**3.841.597,00 €**	**3.858.075,00 €**	**3.866.034,00 €**	**7.959,00 €**

PIATTAFORMA TRI

DESCRIZIONE	2018	2019	2020	SCOSTAMENTO 2020/2019
RICAVI TRATTAMENTO TRI	618.684,00 €	209.601,00 €	64.810,00 €	-144.791,00 €
TOTALI	**618.684,00 €**	**209.601,00 €**	**64.810,00 €**	**-144.791,00 €**

DISTRIBUZIONE E TRATTAMENTO ACQUE

DESCRIZIONE	2018	2019	2020	SCOSTAMENTO 2020/2019
ACQUA INDUSTRIALE	6.197.074,00 €	5.375.313,00 €	5.304.216,00 €	-71.097,00 €
ACQUA POTABILE	1.423.675,00 €	1.428.533,00 €	1.447.230,00 €	18.697,00 €
REFLUI IND.LI	1.457.908,00 €	1.592.637,00 €	1.414.710,00 €	-177.927,00 €
REFLUI CIVILI	1.130.560,00 €	1.274.003,00 €	1.380.990,00 €	106.987,00 €
AUTOSPURGO	224.286,00 €	168.109,00 €	171.926,00 €	3.817,00 €
SERV. DEPURAZ. COMUNI CONTERMINI	2.265.680,00 €	2.275.082,00 €	2.504.628,00 €	229.546,00 €
TOTALI	**12.699.183,00 €**	**12.113.677,00 €**	**12.223.700,00 €**	**110.023,00 €**

Per tutto quanto attiene i dati e gli aspetti più prettamente tecnici si rimanda alla "***Relazione di Gestione A.I.A. - Det. n. 216 del 10/11/10"*** allegata alla presente sotto la lettera "A".

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Ricavi	35.667.762	36.394.201	44.330.924
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	(2.411.833)	(4.608.554)	(2.888.875)
Reddito operativo (Ebit)	19.254	(2.659.651)	148.050

Il sottoscritto Caracciolo Michele dichiara che il
presente documento informatico è conforme a quello
trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società
ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies, della L. n° 340/2000.

Utile (perdita) d'esercizio	24.719	(2.511.359)	17.337
Attività fisse	18.898.461	19.607.318	13.511.187
Patrimonio netto complessivo	1.024.718	(1.377.577)	1.133.783
Posizione finanziaria netta	8.518.155	5.940.218	7.140.575

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
valore della produzione	35.733.672	36.558.255	44.492.031
margine operativo lordo	(2.411.833)	(4.608.554)	(2.888.875)
Risultato prima delle imposte	18.823	(2.657.492)	155.814

Il risultato conseguito, considerato anche il netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente, va sicuramente letto in maniera positiva.

Tuttavia lo stesso va prudentemente analizzato in virtù di alcune poste "non ripetitive" che hanno influito sul risultato positivo dell'esercizio.
Ci si riferisce:

- Per quanto riguarda i componenti positivi alla ripresa di fondi accantonati negli anni precedenti per un importo di circa 1.400.000,00 relativi a spese che, da attenta valutazione, si ritiene non troveranno più manifestazione;
- Per quanto riguarda i componenti negativi allo stralcio di un credito vs Protezione Civile per contributi contabilizzati nel 2018 per i quali si ritiene non vi siano i presupposti per l'incasso. Il valore stralciato è di circa 1.300.000,00.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ricavi netti	31.496.788	33.978.776	(2.481.988)
Costi esterni	22.265.551	24.579.744	(2.314.193)
Valore Aggiunto	**9.231.237**	**9.399.032**	**(167.795)**
Costo del lavoro	13.382.957	14.007.586	(624.629)
Margine Operativo Lordo	**(2.411.833)**	**(4.608.554)**	**2.196.721**
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti		466.522	(466.522)
Risultato Operativo	**(4.151.720)**	**(5.075.076)**	**923.356**
Proventi non caratteristici	4.170.974	2.415.425	1.755.549
Proventi e oneri finanziari	(431)	2.159	(2.590)
Risultato Ordinario	**18.823**	**(2.657.492)**	**2.676.315**
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	**18.823**	**(2.657.492)**	**2.676.315**
Imposte sul reddito	(5.896)	(146.133)	140.237
Risultato netto	**24.719**	**(2.511.359)**	**2.536.078**

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

Il sottoscritto Caracciolo Michele dichiara che il
presente documento informatico è conforme a quello
trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società
ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies, della L. n° 340/2000.

	31/12/2020	*31/12/2019*	*31/12/2018*
ROE netto	0,02		0,02
ROE lordo	0,02		0,14
ROI	0,00		0,00
ROS	0,00	(0,08)	0,00

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.109.335	1.011.439	97.896
Immobilizzazioni materiali nette	711.064	675.290	35.774
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	17.078.062	17.920.589	(842.527)
Capitale immobilizzato	**18.898.461**	**19.607.318**	**(708.857)**
Rimanenze di magazzino	3.916.696	4.146.712	(230.016)
Crediti verso Clienti	12.605.401	16.247.573	(3.642.172)
Altri crediti	35.114.460	37.586.033	(2.471.573)
Ratei e risconti attivi	333.009	456.677	(123.668)
Attività d'esercizio a breve termine	**51.969.566**	**58.436.995**	**(6.467.429)**
Debiti verso fornitori	10.016.373	8.548.438	1.467.935
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	1.003.042	1.192.262	(189.220)
Altri debiti	32.615.239	45.037.323	(12.422.084)
Ratei e risconti passivi	2.459		2.459
Passività d'esercizio a breve termine	**43.637.113**	**54.778.023**	**(11.140.910)**
Capitale d'esercizio netto	**8.332.453**	**3.658.972**	**4.673.481**
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.439.566	3.483.224	(43.658)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	31.284.785	27.100.861	4.183.924
Passività a medio lungo termine	**34.724.351**	**30.584.085**	**4.140.266**
Capitale investito	**(7.493.437)**	**(7.317.795)**	**(175.642)**
Patrimonio netto	(1.024.718)	1.377.577	(2.402.295)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	8.518.155	5.940.218	2.577.937
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	**7.493.437**	**7.317.795**	**175.642**

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge una adeguata struttura patrimoniale e finanziaria. L'unico elemento di potenziale stress finanziario è riconducibile all'esposizione nei confronti del CACIP (socio unico) per circa € 10.000.000. Ciò precisato, è conseguenziale che, allo stato, l'eventuale situazione di difficoltà finanziaria, che potrebbe incidere negativamente sulla continuità aziendale, sarebbe plausibile unicamente se il socio unico

Il sottoscritto Caracciolo Michele dichiara che il
presente documento informatico è conforme a quello
trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società
ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies, della L. n° 340/2000.

intendesse procedere al recupero del credito nel breve periodo. Tale ipotesi appare del tutto remota considerato anche la natura del debito che si riferisce alle quote annuali accantonate al Fondo rinnovamento parti impianto.

Principali dati finanziari
La posizione finanziaria netta al 31/12/2020, era la seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Depositi bancari	8.513.929	5.933.921	2.580.008
Denaro e altri valori in cassa	4.226	6.297	(2.071)
Disponibilità liquide	**8.518.155**	**5.940.218**	**2.577.937**

MARGINE DI TESORERIA	Euro
BANCA	8.513.929,00
CASSA	4.226,00
CREDITI A BREVE TERMINE	17.099.030,00
DEBITI A BREVE TERMINE	14.211.516,00
MARGINE DI TESORERIA	1.405.669,00
CREDITI VERSO CONTROLLANTE	47.582.162,00
DEBITI VERSO CONTROLLANTE	57.375.166,00
MARGINE DI TESORERIA AL NETTO DELLE PARTI CORRELATE	***1.612.665,00***

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2020	*31/12/2019*	*31/12/2018*
Liquidità primaria	1,30	1,10	1,19
Liquidità secondaria	1,39	1,18	1,27
Indebitamento	71,98	(56,88)	62,88
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,68	1,15	1,47

L'analisi degli indici, che hanno visto un generale miglioramento rispetto agli ultimi due esercizi, porta a una complessiva valutazione positiva.

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola né gravi infortuni sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola. Non si sono, parimenti, registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing per cui la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.
Il personale Tecnocasic S.p.A. in forza al 31/12/2020 è pari a 226 unità; rispetto all'esercizio

Il sottoscritto Caracciolo Michele dichiara che il
presente documento informatico è conforme a quello
trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società
ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies, della L. n° 340/2000.

precedente il personale è diminuito di 5 unità.

Nel corso del 2020 si è fatto ricorso alla cassa integrazione straordinaria che ha interessato il personale del Termovalorizzatore nei mesi di novembre e dicembre 2020.
Nel mese di novembre i lavoratori che ne hanno usufruito sono stati 38 per un totale di 889 ore (in media 23 ore a testa), nel mese di dicembre i lavoratori interessati sono stati 40 per un totale di 1730 ore (in media 43 ore a testa)

Formazione e sicurezza
La Società, allo scopo di favorire lo sviluppo e il potenziamento delle Risorse interne, ha concentrato l'attenzione sulla formazione del Personale istituendo un servizio ad hoc all'interno dell'area Risorse Umane. E'stato redatto il piano di formazione professionale per il 2020. Lo stesso ha chiaramente subito un rallentamento nell'esecuzione a causa dell'emergenza sanitaria che non ha consentito lo svolgimento di corsi in presenza. Particolare attenzione nella formazione è stata dedicata ai corsi sulla sicurezza.

Cause in corso col personale
Sono molteplici le cause in corso con i dipendenti, quasi tutte incentrate sulla richiesta di riconoscimento da parte dei dipendenti di istituti previsti dalla contrattazione di secondo livello, come elementi della paga globale di fatto.
Invertendo l'orientamento dei giudici di primo grado, la corte di Appello del Tribunale di Cagliari, ha in buona parte accolto la tesi della Società, andando a stralciare, quale elemento della paga globale di fatto, l'indennità di disagiata sede. I giudici di secondo grado nel 2021 hanno confermato l'orientamento a favore della società e, sempre nel 2021, anche i giudici di primo grado hanno condiviso le conclusioni dei giudici di appello. Lo stralcio dell'indennità di disagiata sede determina una riduzione di circa i due terzi, delle potenziali pretese complessive emergenti dal contenzioso in essere limitando, di conseguenza, i rischi a cui è esposta la società. Ciò ha permesso di rideterminare l'allocazione di quanto stanziato nel fondo rischi per cause personale dipendente. Per completezza di informazione, si evidenzia che avverso una delle sentenze di secondo grado sopra citate è stato proposto da controparte, ricorso per Cassazione.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso del 2020 Tecnocasic ha mantenuto valida la certificazione del Sistema di gestione ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015 ed ottenuto la certificazione secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015.

Il certificato di approvazione secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 è stato emesso con numero 10245730 in data 21 Gennaio 2020 con scadenza 20 gennaio 2023.

L'esercizio della piattaforma integrata ambientale "Tecnocasic spa", nel periodo compreso tra il 01gennaio 2020 al 31 dicembre 2020, è avvenuto nel rispetto delle prescrizioni e condizioni stabilite nell'AIA - Determinazione n. 216 del 10/11/2010.

Per quanto attiene l'autorizzazione integrata ambientale A.I.A. complesso IPPC *5.1/5.2/5.3,* monitoraggio sui rifiuti conferiti e le altre attività di monitoraggio ambientale, si rimanda alla "***Relazione di Gestione A.I.A. Det. n. 216 del 10/11/10***" allegata alla presente sotto la lettera "A".

Il sottoscritto Caracciolo Michele dichiara che il
presente documento informatico è conforme a quello
trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società
ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies, della L. n° 340/2000.

Adempimenti L. 231/2001 e 190/2012

La società ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, con la finalità di escludere la responsabilità amministrativa della Società in relazione agli illeciti commessi dai propri soggetti apicali o subordinati. Il modello si compone di una Parte Generale adottata con delibera n. 113 del 30/10/2019 (rivista e riadattata, rispetto alla prima versione adottata con precedente delibera n. 63 del 28/09/2016) e di una parte speciale approvata con delibera n. 40 del 06/04/2021, contenente i protocolli procedurali ed operativi volti a prevenire la commissione di reati presupposto ai sensi del d.lgs. 231/2001, predisposti sulla base delle procedure inerenti il Sistema di Gestione Integrato Qualità e Ambiente, (SGI). È affidato all'Organismo di Vigilanza, il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello, nonché di curarne il relativo aggiornamento. L'Organismo di Vigilanza della Società, nell'ambito delle riunioni periodiche, di cui redige apposito verbale, svolge anche funzioni di auditing e riferisce all'Amministratore Unico mediante relazioni scritte, con cadenza semestrale ed annuale.

Al Modello di Organizzazione e Gestione è allegato il Codice Etico che fissa le linee di orientamento generali e i principi etici cui si ispira la società e che detta le linee guida di condotta che devono ispirare i comportamenti di tutti gli operatori, sia nelle relazioni interne che nei rapporti con gli interlocutori esterni.

Sulla base della legge n. 190 del 6 novembre 2012, ai fini della predisposizione di strumenti diretti a rafforzare le politiche di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, con delibera dell'Amministratore Unico n. 63 del 28/09/2016 è stato nominato, il "*Responsabile della Prevenzione della Corruzione*" nella persona dell'Avv. Maria Luisa Frongia e in data 30.01.2017 la Società si è dotata del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione, che aggiorna annualmente così come previsto dalla citata normativa. Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione svolge le proprie attività in coordinamento con l'Organismo di Vigilanza (OdV) nel rispetto della reciproca e rispettiva autonomia dei ruoli, anche in termini di responsabilità attribuite e perimetri d'intervento e considerata la logica di integrazione tra il Piano di Prevenzione della Corruzione e il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/01.

Nell'ottica di prevenzione anzidetta, sono stati adottati una serie di provvedimenti quali:

- il Regolamento contenente la procedura per la segnalazione di illeciti o di irregolarità e la disciplina della tutela del dipendente pubblico che effettua la segnalazione (c.d. whistleblowing) adottato con delibera dell'Amministratore Unico n. 96 del 13/09/2017;
- il Regolamento in materia di accesso civico a dati e documenti detenuti dalla Tecnocasic S.p.A ex art. 5 comma 2 del D. lgs. 33/2013 approvato con delibera dell'Amministratore Unico n. 103 del 09/10/2017.
- il Codice di comportamento, approvato, con delibera dell'Amministratore Unico sulla base del «Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 165/2001» di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e delle linee guida ANAC n. 75 del 24/10/2013 in materia di codici di comportamento.
- misure preordinate alla prevenzione delle situazioni di conflitto di interesse e di passaggio di personale direttivo a ditte private (Pantouflage) di cui all'art. 1 c. 42 lett. d) L. 190/2012, mediante la diffusione di circolari informative finalizzate a sensibilizzare i dipendenti e la

Il sottoscritto Caracciolo Michele dichiara che il
presente documento informatico è conforme a quello
trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società
ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies, della L. n° 340/2000.

predisposizione di modulistica di autocertificazione da allegare agli atti di gara, alle convenzioni e ai contratti stipulati con appaltatori, incaricati e collaboratori esterni;

- patti di integrità allegato da ciascun partecipante alla documentazione relativa alla procedura di affidamento, debitamente sottoscritto per accettazione, contenente una serie di obblighi comportamentali già previsti come obbligatori, per la società e per gli operatori economici da precedenti atti adottati dalla società, quali il PTPC, il Codice di Comportamento, il MOG ed il Codice Etico.

La società ha da tempo avviato un processo di adeguamento organizzativo che le ha consentito di ottenere in data 21/01/2020 la Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 per il Sistema di Gestione della Qualità integrandolo con il sistema di gestione ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015, ottenuto 2003, ed in futuro, implementare tale sistema con la UNI EN ISO 45001:2018 (Sicurezza) e UNI EN ISO 50001:2018 (Energia); tale processo di sviluppo, tutt'ora in corso, permetterà alla società di conseguire un Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza ed Energia (SGI). In particolare sono stati predisposti, a tal fine, modelli procedurali ed operativi che, oltre a consentire l'ottenimento delle predette certificazioni, hanno dato modo alla società di realizzare un unico corpo coerente e razionale, contenente tutte le disposizioni e le misure organizzative e gestionali della società da porre a base dei sistemi di prevenzione dell'illegalità.

Attività di ricerca e sviluppo

Le attività di ricerca e di sviluppo, pur limitate, hanno consentito di definire nuove attività industriali per migliorare i processi legati al ciclo dei rifiuti, ai servizi idrici e all'efficientamento energetici.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio la società ha intrattenuto i seguenti rapporti con la controllante:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li
CACIP	1.379.474	0	47.582.163	55.995.693
Totale	**1.379.474**	**0**	47.582.163	55.995.693

Si è proceduto alla certificazione dei debiti/crediti nei confronti del Consorzio.
Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono prevalentemente riconducibili all'affidamento in concessione della gestione degli impianti tecnologici consortili e sono regolati, come di consueto, da normali condizioni di mercato e/o specifici accordi convenzionali. Fra i debiti finanziari è esposto il valore del Fondo premialità penalità RAS che la Tecnocasic gestisce per conto del Cacip.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Il sottoscritto Caracciolo Michele dichiara che il
presente documento informatico è conforme a quello
trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società
ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies, della L. n° 340/2000.

La società non detiene – neanche per interposta persona – azioni proprie o quote di partecipazione al capitale della propria controllante.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile si precisa che la società non detiene strumenti finanziari.

Fatto salvo quanto già detto in merito alle cause intraprese dai dipendenti, si segnala che la società risulta coinvolta in diversi procedimenti giudiziari principalmente come parte attrice.

Rispetto a quanto evidenziato nella precedente relazione merita una considerazione specifica il contenzioso in essere con Abbanoa relativo al "**procedimento di opposizione al decreto ingiuntivo n. 940/2011 – sentenza n. 1168/2017 - impugnazione sentenza di secondo grado attualmente pendente davanti alla Corte di Cassazione".** Il procedimento di opposizione al D.I. n. 940/11 promosso da Abbanoa S.p.A. contro la Tecnocasic si è concluso in primo grado con la **sentenza n. 1168/2017**, pubblicata il 11/04/2017, RG. N. 4654/2011, con la quale il Tribunale, dopo aver revocato il decreto ingiuntivo opposto, ha:

- condannato la società Abbanoa al pagamento in favore della Tecnocasic della somma di € 2.174.213,99 oltre gli interessi legali delle singole fatture sino al saldo;
- condannato Abbanoa a rimborsare alla Tecnocasic le spese di lite, liquidate in € 46.988,00 per compensi, oltre spese generali ed accessori di legge;
- rigettato la domanda riconvenzionale formulata da Abbanoa e la domanda di manleva formulata nei confronti dell'ENAS e della Regione Autonoma della Sardegna;
- condannato Abbanoa a rimborsare all'ENAS le spese di lite, liquidate in € 32.891,60 per compensi, oltre spese generali ed accessori di legge;
- condannato Abbanoa a rimborsare alla Regione Autonoma della Sardegna le spese di lite, liquidate in € 32.891,60 per compensi, oltre spese generali ed accessori di legge;
- posto le spese della consulenza tecnica d'ufficio a carico di Abbanoa.

Avverso tale sentenza Abbanoa S.p.A. ha interposto appello e la Corte d'Appello di Cagliari, con **sentenza n. 630 del 04/11/2020**, ha accolto parzialmente il ricorso della controparte statuendo quanto segue:

1. *"Accoglie l'appello proposto da Abbanoa e, per l'effetto, rigetta la domanda proposta dalla società Tecnocasic nei confronti della società Abbanoa, volta ad ottenere il pagamento della somma di € 2.174.213,99, oltre interessi legali dalle scadenze al saldo.*
2. *Fermo il resto.*
3. *Condanna la Tecnocasic S.p.A. al pagamento delle spese processuali in favore della società Abbanoa, che si liquidano, per il giudizio di primo grado nella somma di € 46.988,00 a titolo di compensi professionali, oltre spese generali, IVA e CPA e, per il presente giudizio, in € 29.792,00 a titolo di compensi professionali, oltre spese vive documentate, spese generali, IVA e CPA, ponendo altresì le spese della consulenza tecnica d'ufficio, espletata in corso di causa, a carico della società Tecnocasic.*
4. *Compensa integralmente le spese nel rapporto processuale tra la società Abbanoa, la Regione Autonoma della Sardegna ed Enas-Ente Acque della Sardegna."*

Il sottoscritto Caracciolo Michele dichiara che il
presente documento informatico è conforme a quello
trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società
ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies, della L. n° 340/2000.

Avverso tale sentenza la Tecnocasic ha interposto ricorso per Cassazione di cui si è in attesa di conoscere la data dell'udienza. A tale determinazione la Tecnocasic è pervenuta in quanto la motivazione del provvedimento della Corte d'Appello si incentra unicamente sul profilo del *quantum debeatur*, non affrontando alcuna delle complesse questioni sull'*an* risolte dal Tribunale, liquidando la questione ad un ragionamento in termini di onere della prova. Afferma, infatti, il Giudice dell'appello, che la documentazione prodotta dalla Tecnocasic non sarebbe stata sufficiente a provare i costi di gestione che costituiscono la tariffa e ciò andrebbe a viziare la CTU, che pure tale tariffa e costi aveva individuato. Una tale motivazione appare certamente non condivisibile sotto il profilo giuridico -processuale, vieppiù considerando che la sentenza in argomento non ha tenuto conto della relazione integrativa del CTU del primo grado, omettendone l'esame, con una criticabile applicazione dei principi in tema di onere della prova, puntualmente evidenziati nel contesto del ricorso per Cassazione. A completamento dell'informazione si segnala che la società in relazione al credito nei confronti di Abbanoa ha comunque accantonato un fondo pari a 2.788.000 euro. Va inoltre ricordato che la tariffa applicata è comunque istituita dal Consorzio Industriale limitandosi la società alla sua applicazione.
In questa sede si evidenzia che non vi sono cause il cui esito potrebbe portare a compromettere o pregiudicare il proseguimento dell'attività della società.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La vostra società non si è avvalsa di leggi di rivalutazione monetaria e/o economica.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio al 31/12/2020 non si sono verificati eventi particolari tali da modificare il quadro complessivo che emerge dall' esame del bilancio relativo all'esercizio.

Non vi sono elementi che allo stato possano pregiudicare la continuità aziendale.

Tuttavia bisogna segnalare che anche i primi cinque mesi del 2021 l'emergenza epidemiologica da Covid -19 ha comunque condizionato la normale gestione operativa. Allo stato è complesso valutare quali saranno le conseguenze che gli oltre 12 mesi di emergenza determineranno nel tessuto economico sociale, non solo della nostra regione, ma di tutta la nazione. L'esperienza di questo periodo porta comunque a ritenere che in ragione della tipologia e dei destinatari dei servizi erogati, non si ritiene che vi siano elementi che possano compromettere la continuità aziendale. Ciò detto, non potendo considerare superata l'emergenza, la nostra Società dovrà essere pronta ad adottare tutte le necessarie misure di contrasto alle pesanti ripercussioni, sia sociali sia economiche, che potrebbero verificarsi.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel mese di Gennaio 2021, dopo circa tre mesi di quasi stallo dall'inizio della cantierizzazione, sono effettivamente partiti i lavori di Revamping dei forni A e B.
Rispetto alla programmazione iniziale, la ripartenza del forno B e del forno C è slittata di circa 2 mesi. Nonostante i dati in ingresso dei primi mesi facciano ben sperare, i succitati ritardi causeranno

Il sottoscritto Caracciolo Michele dichiara che il
presente documento informatico è conforme a quello
trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società
ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies, della L. n° 340/2000.

presumibilmente una riduzione di rifiuti in ingresso di circa 5.000 tonnellate rispetto alle 85.000 tonnellate programmate.
E' opportuno segnalare anche, in questa sede, che i lavori di revamping causeranno importanti ripercussioni sulla gestione, soprattutto per quanto riguarda le emergenze legate ai fermo impianti.
Si ricorda, infatti, che l'attività dovrà procedere per tutto il 2021 con un massimo di due dei tre forni a griglia con operatività limitata dalle interferenze con le attività di revamping.
E' poi previsto per questo autunno l'avvio dei lavori per il nuovo impianto di compostaggio.

Informativa misurazione del rischio D.lgs. 175/2016

In ossequio alla delibera assembleare di approvazione del precedente esercizio e in ottemperanza all'art. 14 comma 2 del Dlgs 175/2016 è stato definito nei tempi previsti dalla stessa delibera assembleare il piano industriale che ha definito le linee di intervento che la società, in accordo col socio unico, dovrà attuare, per dare garanzia di un equilibrio economico che perduri nel tempo.
In sede di predisposizione della relazione sul governo societario, ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit., la società ha fornito indicazione:

- di specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente relazione che lo accompagnano;
- ad accantonare l'utile di esercizio a "Riserva in sospensione di ammortamenti Dl 104/2020"

L'Amministratore Unico
f.to dott. Sandro Anedda

Il sottoscritto Caracciolo Michele dichiara che il
presente documento informatico è conforme a quello
trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società
ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies, della L. n° 340/2000.